AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COVID: OMS, “DA GENNAIO UN MILIONE DI MORTI NEL MONDO”. GIMBE, “RIMBALZO CONTAGI, MA CALO RICOVERI”

25 Agosto 2022



ROMA – “Questa settimana è stata raggiunta la quota di un milione di morti per Covid-19 nel mondo da gennaio.

Lo ha affermato il direttore generale dell’ Organizzazione mondiale della sanità (Oms), Tedros Ghebreyesus, nel corso della conferenza stampa dell’Oms.

“Abbiamo i mezzi per prevenire tuttavia” questi decessi e “chiediamo ai governi di vaccinare cittadini e lavoratori”, ha aggiunto. Ad oggi, ha avvertito Ghebreyesus, ancora “un terzo della popolazione mondiale non è vaccinato e non lo sono tre quarti degli anziani nei paesi più poveri”.

Sono trascorsi “6 mesi dall’invasione dell’Ucraina, con conseguenza e impatto devastanti sulla popolazione ucraina, tuttavia il sistema sanitario non è collassato e l’Oms continua a supportare il ministero della Salute ucraino. Ma nessun sistema sanitario può garantire assistenza ottimale alla popolazione sotto lo stress della guerra, per questo continuiamo ad appellarci alla Federazione Russa perché ponga fine a questa guerra”, ha aggiunto Ghebreyesus, nel corso della conferenza stampa dell’Oms.

Dopo alcune settimane di pausa torna il monitoraggio della pandemia della Fondazione Gimbe e i primi dati non sono rassicuranti: nella settimana 17-23 agosto si registra infatti un aumento dei nuovi casi dovuto al “verosimile aumento della circolazione virale”, oltre che al “rimbalzo” post ferragosto e in 6 province l’incidenza dei casi è sopra i 500 casi per 100 mila abitanti. E sono Crotone (784), Catanzaro (728), Vibo Valentia (652), Pescara (617), Belluno (528) e Teramo (522).

Insomma la pandemia si è tutt’altro che fermata e le previsioni per l’autunno non sono buone.

Ma andiamo al dettaglio della rilevazione di Gimbe: nella settimana 17-23 agosto 2022, rispetto alla precedente, un aumento di nuovi casi (177.877 vs 149.885) e una sostanziale stabilità dei decessi (759 vs 746) . In calo i casi attualmente positivi (752.091 vs 854.023), le persone in isolamento domiciliare (745.459 vs 846.180), i ricoveri con sintomi (6.378 vs 7.544) e le terapie intensive (254 vs 299) (figura 3).

“Dopo cinque settimane di calo – dichiara Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione Gimbe – il numero dei nuovi casi settimanali torna a crescere (+18,7% rispetto alla settimana precedente). Un’inversione di tendenza dovuta in parte al “rimbalzo” conseguente al minor numero di contagi rilevati nel lungo weekend di Ferragosto, in parte al verosimile aumento

della circolazione virale”.

Nella settimana 17-23 agosto i nuovi casi sfiorano quota 178 mila, con una media mobile a 7 giorni di oltre 25 mila casi al giorno; in tutte le Regioni, ad eccezione di Emilia-Romagna (-9,1%) e Umbria (-0,4%), si registra un incremento percentuale dei nuovi casi (dal +8,1% della Liguria al +56,4% della Calabria)

Rispetto alla settimana precedente, in 95 Province si rileva un incremento dei nuovi casi (dal +1,8% di Catania e Trapani al +79,4% di Catanzaro), nelle restanti 12 Province si rileva una diminuzione (dal -0,1% di Savona al -25% di Forlì-Cesena).

Secondo l’ultimo report dell’Istituto Superiore di Sanità, nel periodo 24 agosto 2021-17 agosto 2022 sono state registrate in Italia oltre 983 mila reinfezioni, pari al 5,8% del totale dei casi. La loro incidenza nella settimana 10-17 agosto si è attestata al 12,94% (n. 24.102 reinfezioni), in lieve calo rispetto alla settimana precedente (13,44%).

Si registra un aumento del numero dei tamponi totali (+9,5%): da 1.012.546 della settimana 10-16 agosto a 1.109.070 della settimana 17-23 agosto. In particolare i tamponi rapidi sono aumentati del 9,3% (+77.507) e quelli molecolari del 10,5% (+19.017) (figura 5). La media mobile a 7 giorni del tasso di positività sale dall’8,9% al 10,4% per i tamponi molecolari e dal 16,2% al 17,4% per gli antigenici rapidi (figura 6).

“Sul fronte degli ospedali – afferma Marco Mosti, Direttore Operativo della Fondazione Gimbe – prosegue il calo dei ricoveri sia in area medica (-15,5%) che in terapia intensiva (-15,1%)”. Dal 26 luglio al 23 agosto i ricoveri sono scesi rispettivamente da 434 a 254 in area critica e da 11.124 a 6.378 in area medica. Al 23 agosto il tasso nazionale di occupazione da parte di pazienti COVID è del 9,9% in area medica (dal 4,9% del Piemonte al 24,3% dell’Umbria) e del 2,8% in area critica (dallo 0% della Provincia Autonoma di Bolzano e della Valle D’Aosta al 5,6% della Calabria).

“Rimangono stabili gli ingressi in terapia intensiva – puntualizza Mosti – con una media mobile a 7 giorni di 23 ingressi/die rispetto ai 25 della settimana precedente” (figura 9).

Una sostanziale stabilità si registra anche sul fronte dei decessi: 759 negli ultimi 7 giorni (di cui 80 riferiti a periodi precedenti), con una media di 108 al giorno rispetto ai 107 della settimana precedente. “Il numero di decessi nel nostro Paese – commenta Cartabellotta – rimane molto elevato, alimentando il dibattito sui criteri per definire le morti COVID e addirittura la richiesta di una commissione medica di inchiesta sulla mortalità COVID in Italia”.

BOLLETTINO COVID IN ITALIA

Sono 234 i pazienti ricoverati in terapia intensiva (-5), mentre gli ingressi giornalieri sono 21.
I ricoverati nei reparti ordinari sono invece 6.004, 166 in meno nelle ultime 24 ore. Gli attualmente positivi sono 711.312, 16.500 in meno rispetto a ieri. Dimessi e guariti sono
20.858.626 (+39.851) mentre il totale dei casi dall’inizio della pandemia è di 21.745.065 e quello dei decessi è di 175.127.

BOLLETTINO COVID IN ABRUZZO

Sono 920 i casi positivi al Covid registrati oggi in Abruzzo (dal totale dei positivi sono stati eliminati due casi in quanto non Covid), che portano il totale dall’inizio dell’emergenza – al netto dei riallineamenti – a 534.891.

Il bilancio dei pazienti deceduti registra 1 nuovi caso e sale a 3620. Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 505.795 dimessi/guariti (+766 rispetto a ieri). Gli attualmente positivi in Abruzzo sono 25476 (+153 rispetto a ieri).

Di questi, 162 pazienti (-15 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in area medica; 8 (-1 rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre i restanti sono in isolamento domiciliare. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 1.091 tamponi molecolari (2.448.860 in totale dall’inizio dell’emergenza) e 3.970 test antigenici (4.232.126).

Del totale dei casi positivi, 107.952 sono residenti o domiciliati in provincia dell’Aquila (+203 rispetto a ieri), 152.851 in provincia di Chieti (+266), 124507 in provincia di Pescara (+235), 129176 in provincia di Teramo (+191), 11762 fuori regione (+43) e 8643 (-18) per i quali sono in corso verifiche sulla provenienza.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli